



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: SICILIA: LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

sistema helios
Settore
A - Assistenza
Area
02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio
Area Secondaria
01 - Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

L'obiettivo del progetto riguarda il rafforzamento ed il miglioramento dei servizi che la rete delle Misericordie partecipanti dedica, ormai da anni, a favore delle fasce di popolazione più vulnerabili. Il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità locale è uno degli obiettivi fondanti dell'intera azione ossia garantire alla cittadinanza un insieme di servizi socio-sanitari (emergenza, ordinari, sociali) atti a rispondere ad una serie di bisogni specifici della popolazione e fornire supporto alle famiglie, che spesso si trovano da sole a farsi carico della cura e della gestione della persona anziana, disabile o ammalata.

Questo obiettivo di progetto, attraverso le azioni previste darà un contributo fondamentale per la piena realizzazione del programma Sicilia comunità solidale e resiliente, di cui fa parte. Infatti si mirerà ad assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età attraverso il rafforzamento delle attività di assistenza e sostegno alle persone fragili: anziani e diversamente abili; la promozione di attività sociali, culturali e ricreative per prevenire l'isolamento delle persone favorendo l'inclusione e la socialità; prevenzione, tutela e sorveglianza attiva delle persone anziane, autosufficienti e non, durante l'emergenza climatica estiva ed invernale che possa consentire loro di rimanere presso il proprio domicilio riducendo i ricoveri presso le strutture ospedaliere e/o case di riposo; l'aiuto nel disbrigo pratiche; il miglioramento dei servizi di trasporto in modo da garantire anche alle persone che vivono in zone isolate di poter usufruire in modo tempestivo dei servizi di assistenza e di emergenza/urgenza; la distribuzione di beni di prima necessità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di progetto, in linea con le criticità evidenziate nel contesto territoriale di riferimento, sono stati declinati i seguenti obiettivi specifici riportati nella tabella con i rispettivi indicatori di risultato:

Criticità	Obiettivi specifici	Indicatori di risultato
Criticità 1 – Trasporto sociale	Obiettivo 1 - Promuovere interventi di assistenza leggera per permettere alla persona anziana, non	Potenziare i servizi di assistenza, accompagnamento, ascolto e compagnia per i destinatari del

<p>La crescente difficoltà di deambulazione e la mancanza di mezzi di trasporto pubblico limitano i livelli di mobilità urbana degli utenti. Questi ultimi lamentano la difficoltà, se non addirittura l'impossibilità, di raggiungere i pubblici uffici ed i luoghi di interesse presenti sul territorio molti dei quali sono ubicati in zone periferiche e difficilmente raggiungibili senza l'ausilio di un mezzo di trasporto. Sono ancora poche le altre realtà associative che si occupano dei servizi sopra citati, mentre quello privato risulta abbastanza oneroso per la maggior parte dei bisognosi, specie per quelli meno abbienti.</p>	<p>autosufficiente o a rischio di non autosufficienza una soddisfacente vita di relazione, in agio e sicurezza, nell'ambito del proprio contesto familiare, migliorando al contempo le opportunità degli stessi di raggiungere giornalmente i luoghi d'interesse all'interno della realtà urbana, inclusi i luoghi di assistenza sanitaria abbattendo i costi legati alla mobilità.</p>	<p>progetto in modo da poter rispondere almeno al 95% delle richieste pervenute.</p>
<p>Criticità 2 – Trasporto sanitario ordinario e di emergenza</p> <p>In considerazione della continua crescita delle richieste di trasporto sanitario ordinario e di emergenza registrate e in seguito alle nuove esigenze derivanti dalla riduzione dei presidi ospedalieri, si rende necessario attuare interventi che consentano di aumentare la capacità di risposta delle associazioni sia in termini qualitativi che quantitativi.</p>	<p>Obiettivo 2 - Potenziare l'attività sanitaria di trasporto, soccorso e assistenza (ambulanze tipo A-B, autovetture), grazie anche al supporto dei giovani SCU, assicurando il rapido invio dei soccorritori. Il servizio è organizzato territorialmente e coordinato dalla centrale operativa S.E.U.S. 118.</p>	<p>Rispondere almeno al 95% delle richieste relative ai trasporti ordinari e di emergenza/urgenza.</p>
<p>Criticità 3 – Integrazione sociale e assistenza leggera</p> <p>La totale assenza di centri di aggregazione pubblici (le case di riposo locali svolgono saltuariamente attività di socializzazione, ma sono prevalentemente destinate ai loro residenti), la riduzione di risorse economiche, la difficoltà di spostamento urbano, la progressiva diminuzione della popolazione attiva, la prevenzione, tutela e sorveglianza attiva delle persone anziane, autosufficienti e non, durante l'emergenza climatica estiva ed invernale che possa consentire loro di rimanere presso il proprio domicilio riducendo i ricoveri presso le strutture ospedaliere e/o case di riposo e la difficoltà a svolgere attività di disbrigo pratiche sono le criticità rilevate in questo ambito.</p>	<p>Obiettivo 3 - Migliorare la qualità dei rapporti organizzando eventi di socializzazione con la partecipazione dei destinatari; aiutarli anche nelle attività di disbrigo pratiche burocratiche a livello comunale ed extra urbano.</p>	<p>Organizzazione di almeno 100 eventi di socializzazione e rispondere almeno al 95% delle richieste di assistenza leggera.</p>
<p>Criticità 4 – Distribuzione beni di prima necessità</p> <p>La crisi socioeconomica legata alla pandemia da Covid ha creato nuove povertà, così come vecchie situazioni di</p>	<p>Obiettivo 4 - Potenziare i servizi svolti per sostenere le famiglie a basso reddito attraverso l'erogazione di prodotti quali: beni di prima necessità, abbigliamento, pagamento utenze,</p>	<p>Raggiungere almeno il 90% delle famiglie bisognose del territorio</p>

disagio si sono inevitabilmente amplificate.	acquisto farmaci fondamentali, pagamento visite specialistiche.	
--	---	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 scheda progetto

Il presente progetto opera su due piani complementari, su tutte le sedi di progetto. Da una parte sarà offerta ai volontari del servizio civile un percorso formativo generale che ha come scopo principale consolidare la propria identità e fornire ai giovani stessi gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile, sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio ed assicurare il carattere unitario, nazionale del servizio civile. Dall'altra parte sarà garantita la formazione specifica dei giovani, volta all'acquisizione di competenze tecniche specifiche nell'uso di strumenti, metodologie e tecniche del lavoro.

In particolare si mirerà a:

- Favorire l'acquisizione da parte dei giovani in Servizio Civile di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento delle attività e utili per la crescita umana a livello personale ed a livello sociale.
- Rafforzare, nei giovani in servizio civile, atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di sostegni morali, psicologici, fisici.
- Dare ai candidati la possibilità di acquisire esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- Rispettare le regole per una pacifica convivenza con gli altri.
- Interagire con le famiglie degli assistiti.
- Promuovere momenti di confronto anche al di fuori del contesto del Servizio Civile agevolando momenti di incontro con giovani di altri progetti, con giovani di altre realtà di volontariato, giovani di altre realtà sociali.
- integrare la professionalità dei vari servizi già offerti dalle Misericordie, in un rapporto di sinergia focalizzato al raggiungimento degli obiettivi del presente progetto.
- raggiungere un adeguato livello di sicurezza ed autonomia operativa, finalizzato alla gestione delle situazioni più complesse, che vadano al di fuori del previsto;

Di seguito sono riportate le specifiche attività che i giovani realizzeranno, divise per sede di accoglienza:

Misericordie di: Augusta, Avola, Ferla, Floridia, Floridia Buccheri, Melilli, Modica, Pachino, Portopalo di Capopassero, Priolo Gargallo, Rosolini, Sortino

In funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i volontari in servizio civile, previa formazione e secondo i turni stabiliti, svolgeranno i seguenti ruoli:

- Addetti di segreteria;
- Autisti di mezzi di trasporto;
- Soccorritori sanitari;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Operatori sociali;
- Accompagnatori sociali

Attività previste:

- Registrazione e programmazione delle richieste di intervento pervenute ai centralinisti addetti alla ricezione diretta delle richieste presenti in ogni sede di attuazione del progetto;
- Realizzazione del servizio di trasporto sanitario ordinario con l'intervento della squadra di trasporto infermi in ambulanza e secondo i turni stabiliti (ovvero, trasporti sanitari dell'utente con ambulanze per: ricoveri, visite specialistiche, dimissioni da presidi sanitari ed ospedalieri);
- Ripristino, cura e sanificazione di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione nonché dei mezzi di soccorso utilizzati durante il servizio;
- Visite domiciliari presso le abitazioni dei soggetti con patologie invalidanti (e/o di strutture proposte alla ricezione di questi), per offrire supporto al personale sanitario (infermieri e medici volontari) in forza presso l'Ente Proponente;
- Utilizzo dei mezzi di servizio ordinario, sanitario e sociale, a seconda delle esigenze.
- Realizzazione del servizio di pronto intervento ed emergenza sanitaria dalle Squadre di soccorso in ambulanza;
- Accompagnamento scolastico tramite autovetture o mezzi speciali di trasporto disabili;
- Accompagnamento nei centri di aggregazione sociale per favorire l'integrazione dei soggetti target;
- Accompagnamento sociale nei vari centri di vita sociale.
- Partecipazioni ad eventi e feste cittadine, se organizzate;
- Organizzazione di attività di svago (feste, giochi di gruppo, animazione, etc.);

- Assistenza sanitaria durante e dopo lo sbarco;
- Trasferimento di immigrati presso le strutture sanitarie adeguate al caso;
- Accompagnamento sociale nei vari centri di accoglienza;
- Accompagnamento dei soggetti target nello svolgimento di acquisti di beni di prima necessità, commissioni, visite mediche, disbrigo pratiche;
- Organizzare visite guidate in città d'arte della Sicilia;
- Organizzazione di attività di svago (feste, giochi di gruppo, animazione, etc.).

Misericordie di: San Piero Patti (tutte le sedi), Patti, Sant'Angelo di Brolo, Messina, Letojanni, Spadafora

- Collaborare e organizzare attività socio-integrative, di animazione, ludiche, culturali, ricreative per anziani, minori e disabili;
- Supporto nell'esecuzione dei compiti scolastici dei minori;
- Servizio di accompagnamento per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sugli scuolabus comunali e intrattenimento con attività ludiche prima dell'entrata e uscita scolastica.
- Trasporti presso i Centri Dialisi dei Distretti o presso i centri pubblici e privati.
- Partecipazione attiva ad attività che vedano affiancati anziani e minori per la realizzazione di lavori scelti all'interno dei vari laboratori;
- Affiancamento durante le visite turistiche nei luoghi di attrazione territoriali (es. musei, parchi archeologici, parchi naturalistici, ecc
- Organizzazione e partecipazione ad attività di socializzazione e animazione sia a domicilio che presso le strutture dei partner coinvolti che aderiranno al progetto;
- Interventi di sorveglianza attiva (contatto telefonico quotidiano con anziani a rischio);
- gruppi di volontari itineranti nei luoghi di aggregazioni (piazze, ville ecc.);
- Supporto nell'organizzazione dei seminari informativi;
- Accompagnamento durante le gite turistiche;
- Supporto agli operatori impegnati nella gestione delle chiamate al numero verde;
- Supporto durante i ricoveri temporanei nelle RSA o Case di riposo;
- Trasporto in autoambulanza presso le strutture ospedaliere;
- Interventi a domicilio (telefonate periodiche, pasti a domicilio, spesa a domicilio, farmaci a domicilio, servizio di accompagnamento per visite mediche);
- Incontri di socializzazione e mutuo aiuto con i familiari e il vicinato;
- Accompagnamento con automezzo presso strutture pubbliche e/o private (Comune, ospedale, ambulatori medici, uffici postali, centri dialisi dei Distretti);
- Trasporti in ambulanza, se necessario presso i Centri Dialisi dei Distretti o presso i centri pubblici e privati per visite di controllo;
- Orientamento ai servizi socio-sanitari del territorio;
- Mappatura dei soggetti fragili in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali, con le cooperative sociali e con i medici di base mediante scheda da somministrare agli anziani;
- Mappatura dei servizi socio-sanitari territoriali;

Misericordie di: Catania ognina, Catania porto, Catania San Leone, Catania Santa Croce, Acireale, Adrano, Belpasso, Bronte, Fiumefreddo di Sicilia, Gravina di Catania, Misterbianco, Nicolosi, San Giovanni la punta, Santa Maria di Licodia, Valverde, Zafferana etnea

Durante la realizzazione del progetto, gli Operatori Volontari potranno ricoprire ognuno dei seguenti ruoli:

- Soccorritore sanitario. Gli Operatori Volontari svolgeranno interventi ordinari e di soccorso utilizzando tutte le attrezzature presenti in autoambulanza e applicando i protocolli internazionali che ha imparato durante la formazione, gestire una squadra di soccorso, coordinare più squadre di soccorso, anche di tipo diverso, durante l'intervento.

Le squadre verranno impostate come segue:

- Squadre di trasporto infermi in autoambulanza: un volontario in servizio civile, più due volontari dell'ente; totale risorse umane, tre.

- Squadre di Soccorso in Autoambulanza: un Volontario in Servizio Civile più due volontari dell'Ente; totale risorse umane, tre.

- Accompagnatore e supporto nei servizi di welfare/assistenza leggera. Gli Operatori Volontari saranno attivati nei servizi di accompagnamento delle persone fragili, anche non autosufficienti, che comporteranno: il disbrigo di pratiche quotidiane presso uffici pubblici (es. uffici postali); la consegna di farmaci e della spesa; visite di cortesia e telefonate di cortesia; supporto telefonico per il disbrigo di pratiche diverse legate alla gestione di questioni sanitarie (ad esempio: la registrazione per le vaccinazioni). Questi servizi, seppur di profilo minore, sono stati particolarmente richiesti durante l'emergenza sanitaria, dalle persone che sono rimaste sole in casa senza poter avere il sostegno di amici e familiari. Le Misericordie attuatrici del progetto ritengono utile continuare ad offrire questi servizi, così importanti per il mantenimento delle reti sociali e la serenità mentale delle persone.

Le squadre verranno impostate come segue:

- Almeno 1 volontario dell'Associazione ogni 2 Operatori volontari SCU

- Operatore Radio. Gli Operatori Volontari saranno impegnati come operatori radio, con il compito di gestire le comunicazioni radio tra i mezzi e la sede e, in caso di intervento di più associazioni, gestire le comunicazioni tra le varie associazioni e le varie squadre impegnate nell'evento, organizzare e gestire una sala radio in caso di interventi d'emergenza o eventi calamitosi

Le squadre verranno impostate come segue:

- Almeno 1 volontario dell'Associazione ogni Operatore volontario SCU

- Centralinista. Gli Operatori Volontari saranno attivati nei servizi di centralino delle associazioni, secondo livelli di responsabilità crescenti. Dalla ricezione delle chiamate ordinarie, nel corso dei mesi di Servizio assumeranno un ruolo più autonomo, ricevendo e smistando anche le chiamate di soccorso, individuando la tipologia di intervento più adatta, interfacciandosi con l'utenza gestendone il primo impatto con l'associazione.

Le squadre verranno impostate come segue:

- Almeno 2 volontari dell'Associazione ogni Operatore volontario SCU

- Autista dei mezzi di servizio e dei mezzi di soccorso (previo il superamento dell'apposito esame).

Le squadre verranno impostate secondo la normativa e i regolamenti vigenti.

Misericordie di: Regalbuto, Enna, Catenanuova, Niscemi, Mussomeli, Valledlunga Pratameno, Marineo e il Comune di Gagliano Castelferrato.

- Individuare/mappare i soggetti da inserire nel programma d'intervento collaborando con i Servizi Sociali Comunali e con le agenzie del territorio.

- Collaborare a con le risorse umane previste nel progetto al fine di stilare un progetto d'intervento (attività, azioni, interventi a favore di anziani, disabili) sugli utenti inseriti nel programma d'intervento. Ogni intervento di assistenza prevede la predisposizione di un progetto individuale che tenga conto dei bisogni emersi che si articolerà in fasi di lavoro:

- analisi del bisogno;
- analisi della situazione socio-familiare e ambientale del soggetto;
- individuazione degli obiettivi a breve e medio termine;
- discussione dell'intervento con la famiglia al fine di concordare gli obiettivi e le modalità operative più opportune per l'utente.

- Assistenza domiciliare (valutazione multidimensionale del soggetto e progetto d'intervento per la cura della persona- spesa a domicilio- disbrigo pratiche- prenotazioni visite specialistiche – acquisto e consegna farmaci, compagnia, ecc).

- Gestione del Banco Alimentare.

- Attività di socializzazione e integrazione sociale – creazione e realizzazione di momenti d'incontro che favoriscono l'integrazione sociale- sia nei locali messi a disposizione dalle Misericordie e dagli Enti partner sia per eventi socio-culturali realizzati nei contesti si riferimento, accompagnamento per passeggiate, presso centri di aggregazione.

- Assistenza per eventi e/o manifestazioni: assistenza alla popolazione attraverso la predisposizione di una postazione per il primo soccorso con le autoambulanze delle Associazioni, con o senza medico a bordo, durante eventi/manifestazioni quali: gare sportive, concerti, feste patronali, e/o comunque dove è prevista la partecipazione di utenti/destinatari.

- Partecipazione a manifestazioni a carattere sociale, culturale ed a eventi formativi, scambio buone prassi con i Volontari di altre Associazioni, con possibilità di conoscere e visitare altre realtà aderenti al mondo del Volontariato.

- Accompagnamento assistito degli utenti presso specifici servizi quali prenotazioni di visite specialistiche, acquisto farmaci, disbrigo pratiche, pagamento utenze, parrucchiere, lavanderie, centro socio- ricreativo, eventi socio-culturali realizzati nei contesti si riferimento.

- Accoglienza telefonica e presa in carico delle richieste al numero di servizio attivo presso le Misericordie per eventuali trasporti ed emergenze.

- Trasporti socio-sanitari degli utenti a mezzo auto e ambulanza (trasporto anziani presso ASP o strutture ospedaliere; trasporto dializzati presso Centri Dialisi; ricoveri programmati, visite specialistiche, dimissioni ospedaliere, accompagnamento per l'erogazione di terapie varie o di cicli di terapie (oncologiche, riabilitative ecc.), ecc.

- Manutenzione ordinaria e riassetto a seguito dell'utilizzo degli ausili, dei mezzi, delle attrezzature e dei locali adibiti alle attività progettuali.

- Presso la Misericordia di Niscemi i giovani attivi nella sede gestiranno anche il Market Solidale e le attività e i servizi ad esso connesso.

Misericordie di: Campobello di Licata (tutte le sedi), Realmonte, Siculiana, Bompietro, Valledolmo, Partanna, Salaparuta, Ragalna, Mazara del Vallo, Canicattì

Integrazione sociale:

- Ascolto dei bisogni dei destinatari: i giovani del SCU, avranno il ruolo di “intervistatori informali” sui bisogni sociali dei destinatari. Tale ruolo verrà svolto sia durante le attività di trasporto, urbano e sanitario, che mediante apposite “visite informali” ai destinatari ospiti delle due strutture.
- Realizzazione eventi di socializzazione tra i destinatari aderenti al progetto, quelli presenti nelle strutture di riposo private e la comunità locale nel suo complesso: i giovani del SCU svolgeranno l’attività di animatori durante la preparazione e realizzazione degli eventi di socializzazione.
- Monitoraggio sulla qualità delle relazioni sociali: i giovani del SCU svolgeranno il ruolo di assistenti all’elaborazione dati. Nello specifico si occuperanno di raccogliere i questionari, imputare i dati nella matrice “dati grezzi” (che in seguito verrà elaborata da personale specializzato) e delle attività di impaginazione e pubblicazione dei report finali.
- Creazioni di un sistema di rete: i giovani in SCU svolgeranno il ruolo di assistenti all’elaborazione dati ed alle attività di comunicazione, parteciperanno alle riunioni dei tavoli tematici accompagnando i volontari e gli operatori delle Misericordie per “imparare facendo” anche le azioni più complesse di advocacy ed innovazione sociale.

Di seguito verranno elencate le ulteriori attività che gli operatori volontari svolgeranno nel contesto del singolo Ente di accoglienza:

Misericordie di Campobello di Licata, Siculiana, Bompietro, Valledolmo, Salaparuta, Canicattì, Ragalna, Mazara del Vallo:

- Trasporto Sociale e Sanitario:
- trasporto sociale urbano ed extra urbano: saranno addetti alla ricezione delle prenotazioni per il trasporto. I giovani del SCU, per ogni turno di servizio, ricopriranno il ruolo di autista ed un aiutante (due per corsa); quest’ultimo aiuterà i destinatari, specie quelli con limitata deambulazione, a salire sul mezzo e intratterrà gli stessi rendendo i trasporti più sereni e piacevoli. Nell’ambito di questa attività, gli operatori volontari potranno svolgere il servizio di accompagnamento disabili da/per il loro domicilio, affiancando un autista (volontario dell’ente) e cercando di animare il percorso;
- trasporto sanitario programmato e non di urgenza: i volontari del servizio civile svolgeranno un’azione di supporto nella fase di pubblicizzazione dei servizi, per la ricezione delle telefonate durante l’assenza, per servizio, dei volontari propri dell’Ente. Potranno affiancare i volontari esperti, durante lo svolgimento dei servizi in ambulanza e/o in automobile, assistenza e trasporto con ambulanza in regime di ricovero ordinario, assistenza e trasporto a mezzo auto o ambulanza per visite mediche e specialistiche, accompagnamento a mezzo auto o ambulanza dei soggetti in stato di bisogno in strutture sanitarie in trattamento terapeutico, trasporti presso i Centri Dialisi dei Distretti o presso i centri pubblici e privati.
- Servizio di assistenza e disbrigo pratiche- gli operatori volontari del SCU avranno il ruolo di registrare, archiviare, organizzare per priorità le richieste pervenute. Gli stessi poi svolgeranno concretamente, in coerenza con le loro abilità, le attività di disbrigo pratiche burocratiche più comuni, di accompagnamento degli utenti a piedi o in macchina per lo svolgimento delle stesse attività e di distribuzione delle derrate alimentari ai bisognosi.

Misericordia di Partanna:

- Trasporto Sociale e Sanitario:
- trasporto sociale urbano ed extra urbano: saranno addetti alla ricezione delle prenotazioni per il trasporto. I giovani del SCU, per ogni turno di servizio, ricopriranno il ruolo di autista ed un aiutante (due per corsa); quest’ultimo aiuterà i destinatari, specie quelli con limitata deambulazione, a salire sul mezzo e intratterrà gli stessi rendendo i trasporti più sereni e piacevoli. Nell’ambito di questa attività, gli operatori volontari potranno svolgere il servizio di accompagnamento disabili da/per il loro domicilio, affiancando un autista (volontario dell’ente) e cercando di animare il percorso;
- trasporto sanitario programmato e non di urgenza: i volontari del servizio civile svolgeranno un’azione di supporto nella fase di pubblicizzazione dei servizi, per la ricezione delle telefonate durante l’assenza, per servizio, dei volontari propri dell’Ente. Potranno affiancare i volontari esperti, durante lo svolgimento dei servizi in ambulanza e/o in automobile per le attività previste, assistenza e trasporto con ambulanza in regime di ricovero ordinario, assistenza e trasporto a mezzo auto o ambulanza per visite mediche e specialistiche, assistenza e trasporto a mezzo auto o ambulanza per trattamento in emodialisi, accompagnamento a mezzo auto o ambulanza dei soggetti in stato di bisogno in strutture sanitarie in trattamento terapeutico; servizio di assistenza e disbrigo pratiche - gli operatori volontari del SCU avranno il ruolo di registrare, archiviare, organizzare per priorità le richieste pervenute. Gli stessi poi svolgeranno concretamente, in coerenza con le loro abilità, le attività di disbrigo pratiche burocratiche più comuni, di accompagnamento degli utenti a piedi o in macchina per lo svolgimento delle stesse attività e di distribuzione delle derrate alimentari ai bisognosi.

Misericordia di Campobello di Licata 2:

- Servizio di assistenza e disbrigo pratiche - gli operatori volontari del SCU avranno il ruolo di registrare, archiviare, organizzare per priorità le richieste pervenute. Gli stessi poi svolgeranno concretamente, in coerenza con le loro abilità, le attività di disbrigo pratiche burocratiche più comuni e di accompagnamento degli utenti a piedi o in macchina per lo svolgimento delle stesse attività.

Misericordia di Realmonte:

- Servizio di assistenza e disbrigo pratiche- gli operatori volontari del SCU avranno il ruolo di registrare, archiviare, organizzare per priorità le richieste pervenute. Gli stessi poi svolgeranno concretamente, in coerenza con le loro abilità, le attività di disbrigo pratiche burocratiche più comuni e di accompagnamento degli utenti a piedi.

Tutti gli operatori saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività. Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Gli ordini di servizio di entrambi i volontari (dell'Ente e di servizio civile) saranno redatti ed affissi nella bacheca informativa dell'Ente, e, su richiesta degli interessati, saranno valutate ed accolte richieste di: cambi turno, permessi, ecc.

Durante tutte le attività i volontari utilizzeranno solo ed esclusivamente materiali e mezzi di proprietà dell'associazione.

L'ente attuatore, inoltre, doterà, sin dal principio, i volontari in servizio civile dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Sarà, pertanto, obbligo dei volontari in servizio civile di

indossarli nei casi previsti, mentre sarà cura degli O.L.P. preposti e del Responsabile Legale dell'Ente, garantire che tale obbligo sia rispettato.

I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente.

Durante tutte le attività che saranno svolte, i giovani in servizio civile saranno sempre seguiti dagli Operatori locali di Progetto ed affiancati dai volontari delle Misericordie con più esperienza ed anzianità di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

COMUNE GAGLIANO CASTELFERRATO via Roma, 282- 94010 Comune di Gagliano Castelferrato (EN)

MISERICORDIA ACIREALE via Paolo Vasta, 180 – 95024 Acireale (CT)

MISERICORDIA ADRANO via Contrada Catena, snc – 95031 Adrano (CT)

MISERICORDIA AUGUSTA via Gramsci, n.15/23 – 96011 Augusta (SR)

MISERICORDIA AVOLA via Dolmen, n. 10 – 96012 Avola (SR)

MISERICORDIA Belpasso via Alcide De Gasperi, 5 – 95032 Belpasso (CT)

MISERICORDIA BOMPIETRO via Roma, 22/24 – 90020 Bompietro (PA)

MISERICORDIA BRONTE viale J. Kennedy, snc – 95034 Bronte (CT)

MISERICORDIA CAMPOBELLO DI LICATA via Montenero, 84 – 92023 Campobello di Licata (AG)

MISERICORDIA CAMPOBELLO DI LICATA 2 via Falcone e Borsellino snc- 92023 Campobello di Licata (AG)

MISERICORDIA CANICATTI' via Marconi, 10 – 92024 Canicattì (AG)

MISERICORDIA CATANIA SANTA MARIA DI OGNINA piazza Ognina, 11 – 95126 Catania

MISERICORDIA CATANIA PORTO via Beato Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet - 95131 Catania

MISERICORDIA CATANIA SAN LEONE via San Leone, 1 – 95122 Catania

MISERICORDIA CATANIA SANTA CROCE stradale San Giorgio, 27 – 95121 Catania

MISERICORDIA CATENANUOVA via Alcide De Gasperi, Snc – 94010 Catenanuova (EN)

MISERICORDIA ENNA via Della Resistenza, 111 – 94100 Enna

MISERICORDIA FERLA via Pessina snc – 96010 Ferla (SR)

MISERICORDIA FIUMEFREDDO DI SICILIA piazza Chiesa Madre, 41/45 – 95013 Fiumefreddo di Sicilia (CT)

MISERICORDIA FLORIDIA via Labriola snc – 96014 Floridia (SR)

MISERICORDIA FLORIDIA-BUCCHERI Viale Europa 8 - 96010 Buccheri (SR)

MISERICORDIA GRAVINA DI CATANIA via Zangri, 10 – 95030 Gravina di Catania

MISERICORDIA LETOJANNI via Montebianco snc – 98037 Letojanni

MISERICORDIA MARINEO via Agrigento, 42 – 90035 Marineo

MISERICORDIA MAZARA DEL VALLO SAN VITO ODV via Giotto, 23 – 91026 Mazara del Vallo

MISERICORDIA MELILLI via Concerie, n. 35 – 96010 Melilli

MISERICORDIA MESSINA via Catania, 101 – 98124 Messina

MISERICORDIA MISTERBIANCO via Vittorio Veneto, 245 – 95045 Misterbianco

MISERICORDIA MODICA via Mercè, n. 53 – 97015 Modica

MISERICORDIA MUSSOMELI piazzale Mongibello, Snc – 93014 Mussomeli

MISERICORDIA NICOLOSI p.zza Vittorio Emanuele III, 26 – 95030 Nicolosi

MISERICORDIA NISCEMI via Fratelli Bandiera, 1 - 93015 Niscemi

MISERICORDIA PACHINO via V. Brancati, n. 1 – 96018 Pachino

MISERICORDIA PARTANNA via Dalmazia, 2B – 91028 Partanna

MISERICORDIA PATTI via croce segreto, c/da San Giovanni – 98066 Patti

MISERICORDIA PORTOPALO DI CAPO PASSERO via Lucio Tasca, n. 55 – 96010 Portopalo di Capopassero

MISERICORDIA PRIOLO GARGALLO via Del Fico, n. 2/4 – 96010 Priolo Gargallo
MISERICORDIA RAGALNA c/o Centro diurno Via C. Monteverdi, 1 – 95030 Ragalna
MISERICORDIA REALMONTE via dei Gerani, 8 – 92010 Realmonte
MISERICORDIA REGALBUTO via Palermo, 4 – 94017 Regalbuto
MISERICORDIA ROSOLINI via G. Maltese, n. 65 – 96019 Rosolini
MISERICORDIA SALAPARUTA via Ximenes, 2 – 91020 Poggioreale
MISERICORDIA SAN GIOVANNI LA PUNTA Piazza Recupero, 1 – 95037 San Giovanni La Punta
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI via 2 giugno, n. 26 - 98068 San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 3 MONTALBANO ELICONA Piazza Santa Maria Ss Della Provvidenza Snc- 98065- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 5 SINAGRA Via Provinciale Snc- 98069- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 6 RACCUJA Via Branciforti 4- 98067- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 7 FALCONE Via Nazionale Snc- 98060- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 8 FLORESTA Via Umberto 115 – 98030- Floresta (ME)
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 9 UCRIA Via R. Barratta Snc- 98060- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 10 MONTAGNAREALE Via Vittorio Emanuele Snc- 98060-San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 11 LIBRIZZI Piazza Catena 4- 98064- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 12 SANTA DOMENICA VITTORIA Piazza Aldo Moro 29- 98030- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 14 OLIVERI Piazza Luigi Pirandello Snc- 98060- Oliveri (ME)
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 21 MALVAGNA Via I Magazzino 5- 98030- San Piero Patti
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 27 FURNARI Via Degli Uffici Snc- 98054- Furnari (ME)
MISERICORDIA SAN PIERO PATTI 28 CAPIZZI Via Vespri 64/B- 98031- Capizzi (ME)
MISERICORDIA SANTA MARIA DI LICODIA via Isonzo, 4 – 95038 Santa Maria di Licodia
MISERICORDIA SANT'ANGELO DI BROLO via P/le Michele Guidara snc - 98060 Sant'Angelo di Brolo
MISERICORDIA SICULIANA via Pirandello snc – 92010 Siculiana
MISERICORDIA SORTINO Piazza Marconi, n. 1 – 96010 Sortino
MISERICORDIA SPADAFORA via San Martino c/o ex stazione FF.SS. – 98048 Spadafora
MISERICORDIA VALLEDOLMO via Stagnone, 49 – 90029 Valledolmo
MISERICORDIA VALLELUNGA PRATAMENO via Leonardo Da Vinci, Snc - 93010 Vallelunga Pratameno
MISERICORDIA VALVERDE via Cali, 43 – 95028 Valverde
MISERICORDIA ZAFFERANA ETNEA via Libertà, 3 – 95019 Zafferana Etnea

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
 sistema helios

Senza Vitto e Alloggio
 498

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 7 scheda progetto

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Rispetto delle regole interne dell'Associazione.
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio.
- Rispetto della sede e dei mezzi di servizio utilizzati per lo svolgimento delle attività previste.
- Obbligo dell'utilizzo dei D.P.I.
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito e disponibilità ad un'eventuale reperibilità per situazioni di emergenza e all'impiego in giorni festivi.
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto, sia in ambito locale che nazionale.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi formativi locali, provinciali, regionali o nazionali.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di missioni umanitarie.
- Rispetto della privacy e del segreto professionale.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 10 scheda progetto

Nessuno

voce 11 scheda progetto

Nessuno

voce 12 scheda progetto

Manfredonica Società Cooperativa Sociale, con sede in Mussomeli, C.F. 91000920859, riconoscerà le competenze e le professionalità acquisite dai Volontari in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Tali competenze potranno essere riconosciute come tirocinio spendibile per eventuale assunzione lavorativa. Soc. Coop. Sociale G.F. Ingrassia C.F. 00504470865, riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio e ciò verrà considerato tirocinio spendibile per eventuali assunzioni.

Attestato standard:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La rete delle Misericordie partecipanti rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La predetta certificazione attesterà:

- Titolo / Area / Settore del progetto;
- Ore di formazione generale svolte;
- Ore di formazione specifica svolte;
- Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;
- Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo - Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

Certificazione competenze: l'attestato di certificazione delle competenze ai sensi del D.Lgs 13/2013 verrà rilasciato da ISCO S.r.l. APL - Via Belli, 47 - 83042 Atripalda (AV) (CF 92071810649) - Agenzia per il lavoro iscritta all'Albo Nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e rientrante nella categoria di ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Inoltre, ai partecipanti saranno rilasciati:

- Attestato di primo e secondo livello (OTSSA - OTSEA) riconosciuto dalla Regione Siciliana come da Decreto dell'Assessorato Regionale della Salute del 29/10/2018 pubblicato nella GURS del 09 novembre 2018.

Soc. Coop. Sociale G.F. Ingrassia C.F. 00504470865 certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio. Le competenze saranno riconosciute e certificate per una formazione specifica superiore alle 30 ore.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione potrà avvenire, in caso di prorogarsi dell'emergenza Covid 19, con modalità "a distanza" con invito ai giovani inviato per mail oltre che la pubblicazione su sito confederale del calendario delle selezioni.

In caso della presenza di elevati numeri di domande per singoli sedi, verrà effettuata una pre-selezione sui titoli curriculari, al fine di far partecipare al colloquio solo il doppio +2 dei posti disponibili

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 13 scheda progetto

Comune di Gagliano Castelferrato, via Roma, 282- Comune di Gagliano Castelferrato

Misericordia Acireale, via Paolo Vasta, 180 - Acireale

Misericordia Adrano, via Contrada Catena, snc - Adrano

Misericordia Augusta, via Gramsci, n.35 - Augusta

Misericordia Avola, via Dolmen, n. 10 - Avola

Misericordia di Bompietro, via Roma, 22/24 - Bompietro

Misericordia di Belpasso, via Alcide De Gasperi, 5 - Belpasso

Misericordia di Bronte, viale J. Kennedy, snc – Bronte

Misericordia di Campobello di Licata e Misericordia di Campobello di Licata 2 svolgeranno la formazione presso la sede di via Montenero, 84 - Campobello di Licata

Misericordia di Canicattì, via Marconi, 10 – Canicattì

Misericordia Santa Maria di Ognina, piazza Ognina, 11 – Catania

Misericordia Catania Porto, via Beato Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet - Catania

Misericordia Catania San Leone, via San Leone, 3 – Catania

Misericordia Catania Santa Croce, stradale San Giorgio, 27 – Catania

Misericordia Catenanuova, via Alcide De Gasperi, Snc – Catenanuova

Misericordia Enna, via Della Resistenza, 111 – Enna

Misericordia di Ferla, via Pessina snc – Ferla

Misericordia Fiumefreddo di Sicilia, piazza Chiesa Madre, 41/45 – Fiumefreddo di Sicilia

Misericordia Florida, via Labriola snc – Florida

Misericordia Florida Buccheri, Viale Europa 8 - Buccheri

Misericordia di Gravina di Catania, via Zangri, 10 – Gravina di Catania

Misericordia Letojanni, via Montebianco snc – Letojanni

Misericordia Marineo, via Agrigento, 42 – Marineo

Misericordia Mazara del Vallo – San Vito ODV, via Giotto, 23 – Mazara del Vallo

Misericordia Melilli, via Concerie, n. 35 – Melilli

Misericordia Messina, via Catania, 101 – Messina

Misericordia Mussomeli, piazzale Mongibello, Snc – Mussomeli

Misericordia di Misterbianco, via Vittorio Veneto, 245 – Misterbianco

Misericordia Modica, via Mercè, n. 53 – Modica

Misericordia di Nicolosi, p.zza Vittorio Emanuele III, 26 – Nicolosi

Misericordia Niscemi, via Fratelli Bandiera, 1 - Niscemi

Misericordia Pachino, via V. Brancati, n. 1 – Pachino

Misericordia Patti, via croce segreto, c/da San Giovanni – Patti

Misericordia di Partanna, via Dalmazia, 2B – Partanna

Misericordia Portopalo di Capo Passero, via Lucio Tasca, n. 55 – Portopalo di Capopassero

Misericordia Priolo Gargallo, via Del Fico, n. 2/4 – Priolo Gargallo

Misericordia di Ragalna, c/o Centro diurno Via C. Monteverdi, 1 – Ragalna

Misericordia di Realmonte, via dei Gerani, 8 – Realmonte

Misericordia Regalbuto, via Palermo, 4 – Regalbuto

Misericordia Rosolini, via G. Maltese, n. 65 – Rosolini

Misericordia di Salaparuta, via Ximenes, 2 – Poggioreale

Misericordia San Giovanni la Punta, Piazza Recupero, 1 – San Giovanni La Punta

La formazione generale nelle sedi di accoglienza facenti riferimento la Misericordia di San Piero Patti sarà realizzata presso il seguente indirizzo:

Misericordia di San Piero Patti, via 2 giugno, n. 26 - San Piero Patti

Misericordia di Santa Maria di Licodia, via Isonzo, 4 – Santa Maria di Licodia

Misericordia Sant’Angelo di Brolo, via P/le Michele Guidara snc - Sant’Angelo di Brolo

Misericordia di Siculiana, via Pirandello snc – Siculiana

Misericordia Sortino, Piazza Marconi, n. 1 – Sortino

Misericordia di Spadafora, via San Martino c/o ex stazione FF.SS. – Spadafora

Misericordia di Valledolmo, via Stagnone, 49 – Valledolmo

Misericordia di Valverde, via Cali, 43 – Valverde

Misericordia Vallelunga Pratameno, via Leonardo Da Vinci, Snc - Vallelunga Pratameno

Misericordia Zafferana Etnea, via Libertà, 3 – Zafferana Etnea

In caso di esigenze particolari la formazione potrà essere erogata congiuntamente tra più sedi garantendo un adeguato rapporto tra numero di volontari e formatori. La formazione potrà essere erogata anche online garantendo un adeguato rapporto tra numero di volontari e formatori.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

voce 14 scheda progetto

Sedi di realizzazione:

Comune di Gagliano Castelferrato, via Roma, 282- Comune di Gagliano Castelferrato
Misericordia Acireale, via Paolo Vasta, 180 – Acireale
Misericordia Adrano, via Contrada Catena, snc – Adrano
Misericordia Augusta, via Gramsci, n.35 – Augusta
Misericordia Avola, via Dolmen, n. 10 – Avola
Misericordia di Bompietro, via Roma, 22/24 – Bompietro
Misericordia di Belpasso, via Alcide De Gasperi, 5 – Belpasso
Misericordia di Bronte, viale J. Kennedy, snc – Bronte
Misericordia di Campobello di Licata e Misericordia di Campobello di Licata 2 svolgeranno la formazione presso la sede di via Montenero, 84 - Campobello di Licata
Misericordia di Canicattì, via Marconi, 10 – Canicattì
Misericordia Santa Maria di Ognina, piazza Ognina, 11 – Catania
Misericordia Catania Porto, via Beato Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet - Catania
Misericordia Catania San Leone, via San Leone, 3 – Catania
Misericordia Catania Santa Croce, stradale San Giorgio, 27 – Catania
Misericordia Catenanuova, via Alcide De Gasperi, Snc – Catenanuova
Misericordia Enna, via Della Resistenza, 111 – Enna
Misericordia di Ferla, via Pessina snc – Ferla
Misericordia Fiumefreddo di Sicilia, piazza Chiesa Madre, 41/45 – Fiumefreddo di Sicilia
Misericordia Floridia, via Labriola snc – Floridia
Misericordia Floridia Buccheri, Viale Europa 8 - Buccheri
Misericordia di Gravina di Catania, via Zangri, 10 – Gravina di Catania
Misericordia Letojanni, via Montebianco snc – Letojanni
Misericordia Marineo, via Agrigento, 42 – Marineo
Misericordia Mazara del Vallo – San Vito ODV, via Giotto, 23 – Mazara del Vallo
Misericordia Melilli, via Concerie, n. 35 – Melilli
Misericordia Messina, via Catania, 101 – Messina
Misericordia Mussomeli, piazzale Mongibello, Snc – Mussomeli
Misericordia di Misterbianco, via Vittorio Veneto, 245 – Misterbianco
Misericordia Modica, via Mercè, n. 53 – Modica
Misericordia di Nicolosi, p.zza Vittorio Emanuele III, 26 – Nicolosi
Misericordia Niscemi, via Fratelli Bandiera, 1 - Niscemi
Misericordia Pachino, via V. Brancati, n. 1 – Pachino
Misericordia Patti, via croce segreto, c/da San Giovanni – Patti
Misericordia di Partanna, via Dalmazia, 2B – Partanna
Misericordia Portopalo di Capo Passero, via Lucio Tasca, n. 55 – Portopalo di Capopassero
Misericordia Priolo Gargallo, via Del Fico, n. 2/4 – Priolo Gargallo
Misericordia di Ragalna, c/o Centro diurno Via C. Monteverdi, 1 – Ragalna
Misericordia di Realmonte, via dei Gerani, 8 – Realmonte
Misericordia Regalbuto, via Palermo, 4 – Regalbuto
Misericordia Rosolini, via G. Maltese, n. 65 – Rosolini
Misericordia di Salaparuta, via Ximenes, 2 – Poggioreale
Misericordia San Giovanni la Punta, Piazza Recupero, 1 – San Giovanni La Punta
La formazione specifica nelle sedi di accoglienza facenti riferimento la Misericordia di San Piero Patti sarà realizzata presso il seguente indirizzo:
Misericordia di San Piero Patti, via 2 giugno, n. 26 - San Piero Patti
Misericordia di Santa Maria di Licodia, via Isonzo, 4 – Santa Maria di Licodia
Misericordia Sant'Angelo di Brolo, via P/le Michele Guidara snc - Sant'Angelo di Brolo
Misericordia di Siculiana, via Pirandello snc – Siculiana
Misericordia Sortino, Piazza Marconi, n. 1 – Sortino
Misericordia di Spadafora, via San Martino c/o ex stazione FF.SS. – Spadafora
Misericordia di Valledolmo, via Stagnone, 49 – Valledolmo
Misericordia di Valverde, via Cali, 43 – Valverde
Misericordia Vallelunga Pratameno, via Leonardo Da Vinci, Snc - Vallelunga Pratameno
Misericordia Zafferana Etnea, via Libertà, 3 – Zafferana Etnea
In caso di esigenze particolari la formazione potrà essere erogata congiuntamente tra più sedi garantendo un adeguato rapporto tra numero di volontari e formatori. La formazione potrà essere erogata anche online garantendo un adeguato rapporto tra numero di volontari e formatori.

voce 15 scheda progetto

I contenuti saranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

FAD per la parte riguardante formazione informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio civile e per il modulo riguardante la gestione delle maxi emergenze.

Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare e Saper Essere e nella formazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico ed operativo, il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con i volontari.

I risultati finali di ogni singolo test saranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Qualora non fosse possibile svolgere le ore di formazione in presenza per via di eventuali restrizioni o difficoltà, considerata l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, per tutte le sedi sarà prevista la possibilità di svolgere le ore di formazione online attraverso piattaforme appositamente predisposte. Sarà prevista, inoltre, la possibilità di effettuare le prove pratiche secondo disposizioni ministeriali, nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti, con gruppi ristretti di persone, indossando gli appositi dispositivi di protezione individuale e mantenendo le distanze di sicurezza.

voce 16 scheda progetto

I moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Modulo	Obiettivi specifici	Argomenti	Ore
Modulo 1: Ruolo del volontario	<i>Definire il ruolo sociale del volontariato. Identificare i doveri sociali del volontario. Definire i rapporti con le istituzioni Il quadro di riferimento delle associazioni di Volontariato; l'organizzazione delle Misericordie; la gestione dei rapporti interpersonali; l'orientamento nell'inserimento in associazione del giovane Volontario; la gestione dei servizi e delle attività; l'importanza della qualità del servizio reso; la consapevolezza sul ruolo del Volontario e la posizione all'interno della sede di attuazione del progetto.</i>	-La solidarietà - Cosa vuol dire essere volontario - Presentazione della propria organizzazione: finalità, metodologia, compiti e ruoli.	2

Formatori: Bonaventura Giuseppe, Nicolichia Antonio, Papa David, Riggio Mario, Camuti Catena, Candiano Carlo, Barresi Vito, Bognandi Gianfranco, Bonsangue Salvatore, Sorace Gabriele Sebastiano, Rapaglia Roberto, Andrea Lombardo, Stella Mastronuzzi, Marco Arezzi, Alessandro Dario Colombo, Maiolino Chiara, Scavo Francesca, Caruso Salvatore, Barba Carmelo, Salvatore Cannavà, Angelo Torrisi, Branchina Pietro, Parisi Giovanni, Coffa Santo, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Rizzio Ezio, Salice Gaetano, Antonio Francesco Coirazza, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, La Rocca Maria, Galati Valeria, Cottone Vincenzo,

Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Bertuna Giovanni, Savoca Vincenza, Truglio Damiana, Scravaglieri Carmelo, Garofalo Maurizio, Parrimuto Mario, Parisi Antonino, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Montaperto Salvatore Giovanni.			
Modulo 2: Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	<i>Definire le necessità primarie delle vittime. Definire i problemi dell'individuo connessi al passaggio repentino da uno stato di benessere allo stato di malattia (il dolore, la morte). Elencare possibili schemi di comportamento che sviluppino la comunicabilità e l'autocontrollo</i>	- I bisogni di base e la loro valutazione. - La salute e le malattie - Il dolore - La morte e l'elaborazione del lutto familiare - La fiducia; relazione volontario-vittima-familiari. - La comunicazione. - L'autocontrollo	4
Formatori: Ippolito Sandro, Allegra Torrisi Isidora, Stracci Alvise, Camuti Catena, Candiano Carlo, Castelli Giuseppe, Marciante Francesco, Figura Fabio, Magri Cinzia, Corbo Femminino Vincenzo, Puglisi Federica, Mazzarella Carmelo, Andrea Lombardo, Salvatore Cannavà, Roberta D'Amico, Elena Messina, Clelia Gioconda Carrubba, Vincenza Piera Di Stefano, Maiolino Chiara, Di Rosa Andrea, Nisi Sebastiano, Salvatore Cannavà, Maria Taormina, Luca Emma, De Natale Alessandro Salvatore, La Spina Rosario, Luigi Caruso, Puglia Tuena Giovanna, Nicastro Giovanni, Vincenzo Piscopo, Muscarella Luigi, Cigna Rosaria, La Rocca Maria, Galati Valeria, Burgio Valeria, Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Savoca Federica, Bertuna Giovanni, Savoca Vincenza, Cantali Grazia Maria, Truglio Damiana, Fiorenza Angela, Bellofiore Giovanni, Buccheri Salvatore Antonio, Mongelli Francesca, Izzo Michele, Parisi Antonino, Luigi Caruso, Maria Caruso, Russo Matteo, Montaperto Salvatore Giovanni.			
Modulo 3: Traumatologia e trattamento delle lesioni	<i>Impiego dei sistemi di immobilizzazione e trasporto. Trasporto del paziente traumatizzato con particolare riferimento ai traumi vertebro-midollari.</i>	Saper applicare i sistemi di immobilizzazione e trasporto, quali per es.: cucchiaino; tavola spinale, materasso a depressione; telo; collari cervicali; stecco bende; protezione termica; KED	4
Formatori: Bonaventura Giuseppe, Pace Maria Stella, Giuffrida Salvatore, Stracci Alvise, Vitanza Pina, Candiano Carlo, Castelli Giuseppe, Ada Avveduto, Bonsangue Salvatore, Abate Alessandro, Mazzarella Carmelo, Filippo Bordonaro, Andrea Lombardo, Concetta Russo, Cristina Blancato, Salvatore Barbarino, Maurizio Arduino, Amato Carlo, Bianca Sebastiano, Nisi Sebastiano, Samuele Castrogiovanni, Grazia Maccarone, Montalto Angelo, Arisio Salvatore, Lavia Emanuele Tommaso, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Cappello Rita, Petronio Antonio, Salice Gaetano, Antonio Francesco Coirazza, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Caratozzolo Simona, Conte Santo, Spampinato Francesco, Savoca Vincenza, Palumbo Francesco, Cantali Santo, Siscaro Aldo, Bartolotta Vanessa, Cigna Rosaria, Abu Moamar Salem, Lombardo Salvatore, Scaletta Dario, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Corbo Lavinia.			
Modulo 4: Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	<i>Riconoscere evenienze specifiche. Utilizzare un approccio mirato al paziente. Conoscere la normativa di settore.</i>	Psichiatria. Tossicodipendenza Alcolismo Maltrattamenti e abusi	2
Formatori: Pace Maria Stella, Scuderi Rosario, Stracci Alvise, Camuti Catena, Candiano Carlo, Castelli Giuseppe, Marciante Francesco, Corbo Femminino Vincenzo, Leonardi Sebastiano, Mazzarella Carmelo, Salvatore Cannavà, Roberta D'Amico, Alessandro Dario Colombo, Maiolino Chiara, Di Rosa Andrea, Dilena Giuseppina, Salvatore Cannavà, Maria Taormina, Luca Emma, Castorina Paolo, Luigi Caruso, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Rosina Russo, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Palmeri Rosanna, Burgio Valeria, Nunziato Paternò, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Cantali Grazia Maria, Palumbo Francesco, Fiorenza Angela, Bartolotta Vanessa, Abu Moamar Salem, Di Vincenzo Salvatore, Militari Nicola, Izzo Michele, Pecoraro Luigi Salvatore, Luigi Caruso, Russo Matteo, Montaperto Salvatore Giovanni.			

<p>Modulo 5: Il supporto vitale di base e norme di primo soccorso</p>	<p><i>Saper riconoscere sintomi e segni relativi a situazioni di emergenza.</i> <i>Utilizzo dell'ossigeno-terapia:</i> - cianosi (definizione); - alterazione della pressione arteriosa; - alterazione dello stato di coscienza; - alterazione della mobilità e sensibilità. <i>Saper applicare secondo le regole internazionali il B.L.S.</i> <i>Saper applicare le norme di corretto posizionamento del paziente:</i> - Posizione laterale di sicurezza - Posizione antishock - Posizioni relative e situazioni speciali. <i>Saper applicare le norme elementari di primo soccorso:</i> - Blocco di emorragia esterna; - Protezione di ferite; - Protezione delle ustioni. <i>Definire situazioni speciali di rianimazione di base:</i> - Ipotermia; - Annegamento; - Trauma; - Ustioni; - Shock elettrico; - Intossicazioni; - Emergenze ostetrico-ginecologiche.</p>	<p><i>Basi di anatomia e fisiologia applicazione alle situazioni d'emergenza. Riconoscimento di sintomi e segni relativi a situazioni di emergenza- urgenza.</i> <i>Utilizzo dei presidi per la valutazione dei parametri di base (misurazione pressoria, saturimetro, ecc.)</i> <i>Supporto vitale di base (B.L.S)</i> <i>Posizionamento del paziente.</i> <i>Situazioni speciali di rianimazione (ustioni, annegamento, shock elettrico).</i></p>	<p>20</p>
<p>Formatori: Laudani Chiara, Pace Maria Stella, Scuderi Rosario, Stracci Alvise, Vitanza Pina, Candiano Carlo, Castelli Giuseppe, Modica Salvatore, Gennaro Giovanni, Figura Fabio, Ada Avveduto, Corbo Femminino Vincenzo, Leonardi Sebastiano, Marino Francesco, Filippo Bordonaro, Concetta Russo, Cristina Blancato, Salvatore Barbarino, Maurizio Arduino, Alessandro Dario Colombo, Isabella Bartoli, Amato Carlo, Monteleone Francesco, Schifano Enzo, Samuele Castrogiovanni, Angelo Torrisi, Montalto Angelo, Polizzi Carmela, Arisio Salvatore, Parisi Giovanni, Castorina Paolo, La Spina Rosario, Lavia Emanuele Tommaso, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Cappello Rita, Petronio Antonio, Vincenzo Piscopo, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Nunziato Paternò, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Caratozzolo Simona, Conte Santo, Spampinato Francesco, Savoca Vincenza, Palumbo Francesco, Cantali Santo, Siscaro Aldo, Bartolotta Vanessa, Cigna Rosaria, Abu Moamar Salem, Di Vincenzo Salvatore, Lombardo Salvatore, Militari Nicola, Mongelli Francesco, Pecoraro Luigi Salvatore, Luigi Caruso, Russo Matteo, Corbo Lavinia.</p>			
<p>Modulo 6: I mezzi di soccorso: igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze</p>	<p><i>Definire le tipologie dei mezzi di soccorso secondo le normative vigenti.</i> <i>Saper utilizzare i dispositivi e le apparecchiature in dotazione al mezzo di primo soccorso.</i> <i>Definire le caratteristiche determinanti dei mezzi di soccorso. Identificare le problematiche relative alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso.</i> <i>Definire le procedure necessarie al mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.</i></p>	<p>I mezzi di soccorso e le normative vigenti. L'ambulanza di primo soccorso e trasporto ordinario. L'ambulanza attrezzata O.M.S. L'eliambulanza Le apparecchiature L'asepsi La disinfezione La trasmissione delle infezioni. Le più comuni malattie infettive e modalità di trasmissione: - Epatite virale; - AIDS; - Encefalite; - Malattie dermatologiche</p>	<p>4</p>

		I più comuni sistemi e prodotti di disinfezione. Nozioni di guida dei mezzi di soccorso e utilizzo dei dispositivi acustico/luminosi, secondo normativa	
Formatori: Di Girolamo Luigi, Papa David, Stracci Alvise, Gorgone Tindaro, Candiano Carlo, Barresi Vito, Gennaro Giovanni, Ada Avveduto, Bonsangue Salvatore, Bisicchia Anna Rita, Rapaglià Roberto, Filippo Bordonaro, Salvatore Barbarino, Alessandro Dario Colombo, Salvatore Ingrassia, Nicolosi Antonella, Bellini Ugo, Amato Carlo, Caruso Salvatore, Catania Vittorio, Silvia Caltabiano, Grazia Maccarone, Scalisi Alfredo, Parisi Giovanni, Castorina Paolo, La Spina Rosario, Lavia Emanuele Tommaso, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Cappello Rita, Salice Gaetano, Vincenzo Piscopo, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Nunziato Paternò, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Caratozzolo Simona, Conte Santo, Spampinato Francesco, Palumbo Francesco, Cantali Santo, Siscaro Aldo, Bartolotta Vanessa, Cigna Rosaria, Abu Moamar Salem, Lombardo Salvatore, Izzo Michele, Scaletta Dario, Luigi Caruso, Domenico Amoddio, Mondello Giovanni, Gati Carmelo.			
Modulo 7: <i>Prevenzione antinfortunistica</i>	<i>Identificare le norme di comportamento e le procedure necessarie alla prevenzione degli infortuni durante il soccorso. Definire le regole di protezione attiva e passiva.</i>	La prevenzione antinfortunistica negli interventi di soccorso. Il corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuale. Situazioni di pericolo in ambiente domestico.	4
Formatori: Ippolito Sandro, Papa David, Riggio Mario, Gorgone Tindaro, Candiano Carlo, Barresi Vito, Modica Salvatore, Corbo Femminino Vincenzo, Bisicchia Anna Rita, Urciullo Giuseppe, Marco Arezzi, Maurizio Arduino, Amato Carlo, Caruso Salvatore, Catania Vittorio, Carmelo La Bruna, Alessandro D'Angelo, Polizzi Carmela, La Spina Rosario, Coffa Santo, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Salice Gaetano, Giuseppe Pinzarrone, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Nunziato Paternò, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Caratozzolo Simona, Conte Santo, Bertuna Giovanni, Spampinato Francesco, Cantali Santo, Siscaro Aldo, Bartolotta Vanessa, Militari Nicola, Izzo Michele, Scaletta Dario, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Gati Carmelo.			
Modulo 8: <i>L'organizzazione dei sistemi di emergenza</i>	<i>Comprendere il significato dell'integrazione delle varie componenti il sistema. Attrezzature e manovre di una equipe di soccorso</i>	-Rapporti fra le unità periferiche ed il coordinamento del sistema d'emergenza/urgenza anche in riferimento alle maxi-emergenze. - L'applicazione dei protocolli operativi del sistema. -Definizione dei metodi per l'adeguamento dell'associazione al sistema d'emergenza (centrale 118; DRPC; DNPC; Sindaci; Uffici Comunali di Protezione Civile ed emergenza sanitaria)	8
Formatori: Di Girolamo Luigi, Papa David, Riggio Mario, Vitanza Pina, Candiano Carlo, Barresi Vito, Bognandi Gianfranco, Vitale Filippo, Rocca Orazio, Spadaro Davide, Filippo Bordonaro, Salvatore Barbarino, Stella Mastronuzzi, Isabella Bartoli, Amato Carlo, Bianca Sebastiano, Nisi Sebastiano, Samuele Castrogiovanni, Alfio Raciti, Scalisi Alessandro, Arisio Salvatore, Parisi Giovanni, Castorina Paolo, Lavia Emanuele Tommaso, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Rizzio Ezio, Salice Gaetano, Antonio Francesco Coirazza, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Nunziato Paternò, Coco Andrea, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Caratozzolo Simona, Conte Santo, Spampinato Francesco, Palumbo Francesco, Cantali Santo, Scravaglieri Carmelo, Bellofiore Giovanni, Abu Moamar Salem, Lombardo Salvatore, Militari Nicola, Parrimuto Mario, Scaletta Dario, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Gati Carmelo.			
Modulo 9: Il supporto vitale in emergenza	<i>Saper applicare il BLS-D adulto e pediatrico secondo i protocolli internazionali. Comprendere il significato del supporto vitale avanzato</i>	BLSD adulto e pediatrico	6
Formatori: Pace Maria Stella, Papa David, Giuffrida Giovanni, Calabrese Concetta, Vitanza Pina, Candiano Carlo, Castelli Giuseppe, Gennaro Giovanni, Figura Fabio, Falzone Rosalia, Romeo Salvatore, Spadaro Davide, Filippo Bordonaro, Cristina Blancato, Sara Nastasi, Salvatore Barbarino, Stella Mastronuzzi, Marco Arezzi, Alessandro Dario Colombo, Nicolosi Antonella, Amato Carlo, Monteleone Francesco, Schifano Enzo, Samuele Castrogiovanni, Alessandro D'Angelo, Polizzi Carmela, Parisi Giovanni, Lavia Emanuele Tommaso, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Petronio Antonio, Antonio Francesco Coirazza, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Stagno Riccardo, Spampinato Francesco, Palumbo Francesco, Cantali Santo, Siscaro Aldo,			

Bellofiore Giovanni, Miano Valeria, Quattrocchi Sara, Cigna Rosaria, Militari Nicola, Mongelli Francesco, Pecoraro Luigi Salvatore, Parisi Antonino, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Russo Matteo, Corbo Lavinia.			
Modulo 10: Le attrezzature in emergenza sanitaria	<i>Saper utilizzare in situazioni d'emergenza tutti i dispositivi e le apparecchiature</i>	Le apparecchiature elettromedicali: conoscenza e modalità di impiego. L'impiego pratico di tutti i presidi in interventi complessi	4
Formatori: Ippolito Sandro, Papa David, Stracci Alvise, Vitanza Pina, Candiano Carlo, Barresi Vito, Modica Salvatore, Bonsangue Salvatore, Abate Alessandro, Mazzarella Carmelo, Filippo Bordonaro, Cristina Blancato, Salvatore Barbarino, Alessandro Dario Colombo, Bellini Ugo, Amato Carlo, Bianca Sebastiano, Nisi Sebastiano, Samuele Castrogiovanni, Valentina Spina, Montalto Angelo, Arisio Salvatore, Coffa Santo, D'Angelo Alessandro, Cappello Rita, Salice Gaetano, Antonio Francesco Coirazza, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cicero Roberto, Cottone Vincenzo, Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Caratozzolo Simona, Conte Santo, Spampinato Francesco, Palumbo Francesco, Cantali Santo, Siscaro Aldo, Salerno Vincenzo, Cigna Rosaria, Abu Moamar Salem, Lombardo Salvatore, Scaletta Dario, Pecoraro Luigi Salvatore, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Gati Carmelo.			
Modulo 11: Aspetti giuridici di responsabilità del soccorritore volontario	<i>Identificare gli aspetti di legge che disciplinano le attività di primo soccorso</i>	La responsabilità penale. La responsabilità civile.	2
Formatori: Sciuto Antonio, Nicolicchia Antonio, Papa David, D'Angelo Giovanni, Gorgone Tindaro, Candiano Carlo, Barresi Vito, Bognandi Gianfranco, Falzone Rosalia, Sorace Gabriele Sebastiano, Rapaglia Roberto, Tuena Giovanna Puglia, Scavo Francesca, Caruso Salvatore, Nisi Sebastiano, Samuele Castrogiovanni, Alfio Raciti, Cariola Adriana, Castorina Paolo, Coffa Santo, D'Angelo Alessandro, Gugliotta Angelo, Petronio Antonio, Giuseppe Pinzarrone, Muscarella Luigi, Ognibene Vincenzo, Cottone Vincenzo, Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Spampinato Francesco, Cantali Santo, Scravaglieri Carmelo, Salerno Vincenzo, Cigna Rosaria, D'Alessandro Giuseppe, Izzo Michele, Parisi Antonino, Luigi Caruso, Russo Matteo, Corbo Lavinia.			
Modulo 12: Il volontario e la relazione d'aiuto	<i>Fornire informazioni e conoscenze sul ruolo del Volontario nei contesti di Assistenza e Servizi alla Persona</i>	-Definizione di relazione d'aiuto - La relazione interpersonale con la persona anziana, non autosufficiente, disabile, con i pazienti dializzati - Approfondimento di alcune patologie senili, delle condizioni fisiche e psicologiche dell'anziano; - Le disabilità; - L'emodialisi; - Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità; - Elementi di integrazione e di socializzazione.	2
Formatori: Defrancisci Maria, Nicolicchia Antonio, Allegra Torrisi Isidora, Riggio Mario, Camuti Catena, Candiano Carlo, Castelli Giuseppe, Magri Cinzia, Vitale Filippo, Leonardi Sebastiano, Mazzarella Lucy, Andrea Lombardo, Salvatore Cannavà, Sara Nastasi, Roberta D'Amico, Elena Messina, Clelia Gioconda Carrubba, Scavo Francesca, Caruso Salvatore, Dilena Giuseppina, Salvatore Cannavà, Sebastiano Leonardi, Polizzi Carmela, De Natale Alessandro Salvatore, Luigi Caruso, Puglia Tuena Giovanna, Gianni Silvana, Rosina Russo, Muscarella Luigi, Cigna Rosaria, Palmeri Rosanna, Burgio Valeria, Alfonso Megna, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Spampinato Francesco, Savoca Vincenza, Cantali Grazia Maria, Cantali Santo, Truglio Damiana, Fiorenza Angela, Buccheri Salvatore Antonio, Giardinelli Marina, Mongelli Francesca, Vicari Gaetano, Parisi Antonino, Luigi Caruso, Russo Matteo, Corbo Lavinia.			
Modulo 13: Cultura d'Impresa – Orientamento al mondo del lavoro	<i>Sviluppare l'auto-imprenditorialità attraverso la conoscenza delle modalità di creazione delle nuove imprese, associazioni, cooperative da parte dei giovani- sostegno all'autoimprenditorialità giovanile. Creazione curriculum Vitae-Lettera di presentazione-Lettera di candidatura</i>	-Conoscenza di base dell'ordinamento giuridico delle aziende e delle imprese; -La riforma del terzo settore; -Tecniche di redazione di un curriculum vitae.	2

Formatori: Di Girolamo Luigi, Giuffrida Giovanni, D'Angelo Giovanni, Serio Lucia Maria, Candiano Carlo, Barresi Vito, Bognandi Gianfranco, Vitale Filippo, Puglisi Federica, Mazzarella Lucy, Vincenza Piera Di Stefano, Scavo Francesca, Caruso Salvatore, Dilena Giuseppina, Carmelo La Bruna, Maria Taormina, Branchina Pietro, Di Stefano Piera Roccella, Lavia Emanuele Tommaso, D'Angelo Alessandro, Gianni Silvana, Rosina Russo, Muscarella Luigi, Cigna Rosaria, Burgio Valeria, Amato Stefania, Cusmano Maria Rita, Fiorenza Angela, Preti Giuseppe, Scaletta Dario, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Montaperto Salvatore Giovanni.

Modulo 14: La progettazione sociale	<p>Fornire competenze sulla ideazione e stesura di un progetto d' intervento sociale. Conoscenza della letteratura in merito alle "vecchie e nuove povertà", al concetto di esclusione sociale e alle misure di contrasto ai processi di impoverimento ed esclusione sociale</p> <p>Conoscenza degli attori istituzionali, del funzionamento dei Servizi Sociali e Sanitari, presentazione degli Enti Partner presenti sul territorio; delle modalità operative del lavoro di rete e all'orientamento dei servizi.</p>	<p>-Analizzare i bisogni del territorio; -Definire gli obiettivi e i destinatari attraverso l'analisi degli stakeholder e l'uso dell'analisi SWOT -L'uso del Project Model Canvas -Le strategie di intervento.</p>	2
--	--	--	----------

Formatori: Ippolito Sandro, Giuffrida Giovanni, D'Angelo Giovanni, Serio Lucia Maria, Candiano Carlo, Barresi Vito, Magrì Cinzia, Vitale Filippo, Puglisi Federica, Mazzarella Lucy, Andrea Lombardo, Salvatore Cannavà, Roberta D'Amico, Tuena Giovanna Puglia, Maiolino Chiara, Caruso Salvatore, Dilena Giuseppina, Carmelo La Bruna, Alessandro D'Angelo, Branchina Pietro, Di Stefano Piera Roccella, Lavia Emanuele Tommaso, Puglia Tuena Giovanna, Gianni Silvana, Rosina Russo, Muscarella Luigi, Cigna Rosaria, Burgio Valeria, Di Fabrizio Davide Neva, Mazzullo Vincenzo, Privitera Luana, Savoca Vincenza, Cantali Grazia Maria, Fiorenza Angela, Buccheri Salvatore Antonio, Mongelli Francesca, Pecoraro Luigi Salvatore, Parisi Antonino, Luigi Caruso, Mondello Giovanni, Montaperto Salvatore Giovanni.

Modulo 15: Sicurezza sul lavoro	<p>Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.</p> <p>Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.</p>	<p>La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.</p>	6
--	---	--	----------

Formatore: De Rosa Nicola

Presso la sede di Niscemi relativamente alla gestione del MARKET SOLIDALE per i giovani SCU impegnati nella gestione del Market Solidale si effettuerà una formazione integrativa di n. 35 ore (oltre a quella prevista per tutti i giovani) con i seguenti moduli:

Modulo	Argomenti	Ore
Modulo 16: Presentazione del Market Solidale	Il modulo mirerà alla presentazione del Market (servizi/attività,	5

	<i>destinatari, modalità di presa in carico degli utenti, attività di monitoraggio, ecc.) e del contesto territoriale entro cui si realizza.</i>	
Formatori: Garofalo Maurizio, Mongelli Francesca, Buccheri Salvatore Antonio, Di Vincenzo Salvatore, Marina Giardinelli.		
Modulo 17: <i>Le nuove povertà: misure di contrasto e lotta all'emarginazione sociale</i>	<i>Il modulo mirerà alla conoscenza della letteratura in merito alle "vecchie e nuove povertà", al concetto di esclusione sociale e alle misure di contrasto ai processi di impoverimento ed esclusione sociale</i>	5
Formatori: Garofalo Maurizio, Marina Giardinelli, Mongelli Francesca, Buccheri Salvatore Antonio, Cantali Grazia Maria.		
Modulo 18: <i>Il ruolo delle istituzioni e dei servizi sociali e sanitari presenti sul territorio e la metodologia del lavoro di rete</i>	<i>Il modulo mirerà alla conoscenza degli attori istituzionali, al funzionamento dei Servizi Sociali e Sanitari, alla presentazione degli Enti Partner presenti sul territorio; ampio spazio sarà dato alle modalità operative del lavoro di rete e all'orientamento dei servizi.</i>	5
Formatori: Buccheri Salvatore Antonio, Marina Giardinelli, Mongelli Francesca, Di Vincenzo Salvatore.		
Modulo 19: <i>Fragilità familiari e sociali</i>	<i>Il modulo mirerà alla conoscenza dei sistemi familiari e dei molteplici aspetti delle fragilità dei legami familiari, ai cambiamenti sociali e strutturale delle famiglie di oggi, alle dinamiche familiari, all'affiancamento e tutela alle famiglie fragili e vulnerabili anche alla luce dell'emergenza Covid 19.</i>	5
Formatori: Mongelli Francesca, Buccheri Salvatore Antonio, Cantali Grazia Maria.		
Modulo 20: <i>La relazione di aiuto, nozioni di educazione alla relazione, deontologia nella relazione d'aiuto</i>	<i>Il modulo mirerà alla conoscenza dei Fondamenti di Etica e Deontologia nelle relazioni d'aiuto- Responsabilità verso gli utenti – Privacy- Definizione e Ruoli nelle diverse tipologie di relazioni d'aiuto.</i>	5
Formatori: Buccheri Salvatore Antonio, Marina Giardinelli, Mongelli Francesca, Mongelli Francesco, Cantali Grazia Maria.		
Modulo 21: <i>La comunicazione interpersonale e l'ascolto</i>	<i>Il modulo mirerà a fornire la conoscenza e le competenze nell'ambito della comunicazione interpersonale e a sviluppare la capacità dell'ascolto empatico. Fornirà conoscenze e competenze sulle teorie e modelli del concetto di empatia.</i>	5
Formatori: Mongelli Francesca, Buccheri Salvatore Antonio, Marina Giardinelli, Cantali Grazia Maria.		
Modulo 22: <i>L'assertività e il riconoscimento del valore della diversità nella relazione interpersonale</i>	<i>Il modulo mirerà alla conoscenza degli aspetti e caratteristiche della comunicazione assertiva e mirerà a comprendere e costruire la diversità nella relazione di aiuto.</i>	5
Formatori: Mongelli Francesca, Buccheri Salvatore Antonio, Cantali Grazia Maria, Marina Giardinelli.		

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda progetto

SICILIA COMUNITÀ SOLIDALE E RESILIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**Obiettivo 11 Agenda 2030** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

E- Crescita della resilienza delle comunità**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

*Giovani con minori opportunità***N. 142***Categoria di Minore Opportunità***Difficoltà Economiche***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)***Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità, favorendone la partecipazione al SCU, la rete delle Misericordie partecipanti attuerà le seguenti azioni di informazione e sensibilizzazione:

- Contatti con le Parrocchie del territorio per l'individuazione dei potenziali giovani interessati e appartenenti alla categoria specifica.
- Utilizzo dei Social Network delle Misericordie partecipanti (Facebook, Twitter e Instagram).
- Contatti con i Servizi alla Persona dei Comuni del comprensorio per farsi segnalare giovani con difficoltà economiche.
- Comunicato scritto presso l'URP dei Comuni che abbiano una sede partecipante al progetto.
- Contatti con i Centri per l'impiego dei vari territori interessati dal presente progetto per un aiuto alla diffusione di questa opportunità attraverso i propri canali virtuali e diretti.
- Distribuzione di locandine e volantini nei comuni interessati dal presente progetto presso locali pubblici e nelle zone a maggiore frequentazione.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Al fine di sostenere e accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, le Misericordie metteranno a disposizione le seguenti risorse umane ed iniziative:

- Volontari della Misericordia con longevità di appartenenza alla stessa, quindi con maggiore esperienza nel Volontariato, nelle prassi procedurali del servizio e nell'aspetto concreto del soccorso, affiancheranno i giovani con minori opportunità e li aiuteranno in caso di difficoltà.
- Disponibilità della Misericordia, qualora il giovane con minori opportunità avesse oggettive e dimostrate difficoltà a raggiungere la sede di attuazione del progetto per espletare il proprio turno di servizio civile, a prelevarlo al suo domicilio con i mezzi dell'associazione.
- Qualora il giovane con minori opportunità dovesse raggiungere la sede per espletare il servizio utilizzando mezzi pubblici e dimostrasse necessità, la Misericordia contribuirà a fornirgli un rimborso spese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

Tutoraggio SI

Mesi Previsti Tutoraggio

3

Numero ore collettive

17

Numero ore individuali

4

Totale ore

21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

• **Tempi**

La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• **Modalità**

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• **Articolazione oraria**

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:

- **3 (tre) incontri collettivi:** 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);

- **2 (due) incontri individuali:** ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore).

INCONTRI COLLETTIVI			
	I	II	III
ORE	6	6	5
INCONTRI INDIVIDUALI			
	I	II	
ORE	2	2	
ORE TOTALI:			21

A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie ()*

La strutturazione del percorso di tutoraggio richiede che siano tenute di n. 21 ore di attività obbligatorie, di cui 17 ore erogate in n. 2 incontri collettivi da 6 ore ed 1 incontro collettivo da 5 ore. Si prevedono poi 4 ore erogate attraverso 2 incontri individuali, della durata di due ore l'uno.

Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Visto l'alto numero degli operatori volontari coinvolti, il 50% delle ore previste verrà svolto in modalità online sincrona. Se l'operatore volontario non dispone autonomamente di adeguati strumenti per l'attività da remoto, gli saranno forniti direttamente dall'ente di accoglienza.

Le attività obbligatorie previste consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale.

Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di *skills* organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "*saper fronteggiare*" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto-orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità.

Incontri collettivi

Primo incontro: saranno previste attività di accoglienza di team building ed ice-breaking, al fine di costruire e sviluppare un clima empatico che faciliti la formazione attiva. Saranno inoltre esplorati e condivisi i profili formativi e professionali di partenza dei partecipanti nonché le loro potenzialità personali attraverso colloqui, analisi delle rappresentazioni sociali soggettive, narrazione, analisi di casi, ricostruzione delle esperienze formative, soprattutto vissute nel periodo del servizio civile.

Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare

un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Verranno esplorate ed illustrate le diverse tecniche comunicative e relazionali alle quali è possibile ricorrere in diverse situazioni e contesti di vita, allo scopo di creare relazioni positive. Si punterà, pertanto, a stimolare il racconto delle esperienze vissute dai volontari per esplorarne il grado di conoscenza di sé e l'eventuale disposizione al cambiamento, nonché le competenze il possesso e il grado di competenze relazionali nei contesti lavorativi.

Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "*Problem solving*" sia nell'ambito operativo che relazionale. Saranno, a tale scopo, esplorate le diverse seguenti fasi:

1. Individuazione degli obiettivi;
2. Individuazione degli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi;
3. Raccolta delle informazioni utili;
4. Valutazione delle possibili alternative;
5. Scelta dell'alternativa più soddisfacente;
6. Valutazione dei risultati.

Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura. Ciò favorisce lo sviluppo delle capacità di analisi del problema, consentendo un approccio critico ad esso, tale da determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati mediante l'adozione di atteggiamenti adeguati alle diverse situazioni affrontate.

Nel processo di *problem solving* relazionale, un ruolo centrale lo ricoprono gli strumenti comunicativi, pertanto saranno approfonditi gli aspetti connessi alla comunicazione efficace e alla gestione delle relazioni positive nel contesto lavorativo, al fine di favorire una adeguata risoluzione dei conflitti operativi e relazionali.

In questo ambito, risulta fondamentale il possesso delle competenze trasversali, le quali rappresentano l'insieme di conoscenze, abilità e qualità che si esprimono attraverso il "*saper essere*" dell'individuo, ossia la modalità con cui si gestiscono i rapporti, sia personali che professionali, vengono affrontate le difficoltà, ed individuate soluzioni ai contrasti relazionali.

Le competenze trasversali richiedono, per poter essere sviluppate al meglio, che si sia pienamente consapevoli di sé, delle proprie capacità e modalità comportamentali; tutto questo si traduce nel dover esplorare e potenziare alcune aree specifiche, in particolare:

- Area relazionale, diretta all'esplorazione della capacità di gestire i rapporti con gli altri;
- Area comunicativa, col potenziamento della comunicazione efficace e dell'assertività;
- Gestione del conflitto;
- Area della progettualità, definendo obiettivi di vita chiari, specifici e stimolanti e individuando modalità di raggiungimento degli stessi;
- *Problem Solving*, con l'individuazione di soluzioni congrue al problema e la pianificazione delle attività per il suo superamento;
- *Team working*, per favorire il lavoro di squadra e la gestione del gruppo.

Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute.

I volontari apprenderanno, in altre parole, come poter ricostruire il bagaglio esperienziale acquisito, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze accumulate nei contesti formali, non formali ed informali, con particolare attenzione a quelle ottenute durante il percorso di servizio civile, e più in generale nell'ambito del volontariato.

Un'attenzione particolare verrà inoltre posta alla ricerca attiva del lavoro che si sviluppa attraverso le attività connesse alla conoscenza e stesura del curriculum vitae nel rispetto dei format attualmente in uso (curriculum europeo), all'individuazione e alla risposta degli annunci di lavoro, alla gestione del colloquio individuale e di gruppo nelle fasi di selezione.

Saranno effettuate a tale scopo momenti di orientamento (laboratori) alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello *Youthpass*, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Le attività previste si effettueranno in forma di *role-playing*, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di *feedback* costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione.

Incontri individuali

I tre incontri collettivi verranno completati da n. **2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno**; in essi ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali. Inoltre sono previste attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Le fasi previste in questi due incontri saranno:

- bilancio personale professionale: il volontario, mediante un percorso di autovalutazione, individuerà le competenze lavorative accumulate e la loro spendibilità nel contesto lavorativo;
- percezione del sé: esplorazione degli ambiti legati ad autostima, capacità relazionali, gestione dell'emotività e dei conflitti che risultano essere coinvolte nella dimensione professionale in relazione alla ricerca e mantenimento del progetto lavorativo;
- identificazione del bilancio e progetto professionale: stesura del bilancio di competenze, definizione del percorso professionale e, eventualmente, rafforzamento delle competenze e/o riqualificazione.

In sostanza l'orientamento specialistico individuale si svilupperà nelle seguenti sotto-fasi:

1. Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software
2. Consulenza per inserimento in politiche attive
3. Sostegno all'incontro domanda/offerta
4. Assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa.

A conclusione dell'intero percorso, il volontario in servizio civile otterrà un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio e l'acquisizione delle competenze trasversali maturate nel compimento delle attività comuni previste nei progetti di servizio civile. Tale certificato sarà rilasciato a cura di **ISCO S.R.L. APL**, un'Agenzia Per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per erogare servizi di ricerca, selezione, orientamento e formazione professionale nonché attività di intermediazione, di collocamento e ricollocamento professionale, iscritta all' Albo Nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e rientrante nella categoria di ente titolato così come individuato nel **D.Lgs 13/2013**.

Attività opzionali ()*

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo.

Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare.

Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa ISCO SRL APL–Via Belli, 47 – 83042 Atripalda (AV) e alle sedi dislocate sul territorio nazionale, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso.

L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.